

Piemonte dal Vivo, inserendo la Musica classica tra le sue competenze, in aggiunta al Teatro e alla Danza, consente un unico coordinamento delle attività e una più organica programmazione culturale del territorio regionale, per una significativa ottimizzazione delle risorse. Raccoglie l'eredità di Piemonte in Musica, storico circuito dedicato al decentramento, per proiettarsi in una nuova strategia di sviluppo della vita musicale piemontese. Contribuisce a sostenere le realtà musicali, i Comuni e le varie associazioni che operano capillarmente sul territorio, oltre a fornire un supporto per la programmazione inserendo tali elementi in un disegno strategico di sviluppo culturale sul territorio. Assolve a molteplici funzioni: essere veicolo di sensibilizzazione alla cultura; dialogare con un pubblico vario e vasto unendo generazioni e ambiti sociali; essere un percorso privilegiato per i giovani artisti che maturano la loro professionalità nel rapporto con il palcoscenico.

Fondazione LIVE Piemonte dal Vivo

organizzazione:

**Comune di Chieri**

Servizio Promozione del Territorio  
ed Attività Culturali - tel. 011.9428.462



[www.comune.chieri.to.it](http://www.comune.chieri.to.it) - [www.turismochieri.it](http://www.turismochieri.it)

Per ricevere le newsletter degli eventi iscriviti  
su [www.comune.chieri.to.it/notizie/iscrizione-newsletter](http://www.comune.chieri.to.it/notizie/iscrizione-newsletter)

direzione artistica:

**Accademia dei Solinghi**

Rita Peiretti

[www.accademiadeisolinghi.it](http://www.accademiadeisolinghi.it)



si ringrazia la Confraternita della Misericordia



CITTÀ DI  
CHIERI

ACCADEMIA DEI SOLINGHI



con il patrocinio di



live  
PIEMONTE  
DAL VIVO  
GIORNO REGIONALE DELLO SPETTACOLO



# e Musica Spiritualità

VIII edizione



*Passione di Cristo*

*Accademia dei Solinghi e Incanto*

*domenica 20 marzo 2016*  
*Santuario della SS. Annunziata*



## Programma

**Giovan Battista Pergolesi** (1719-1736)

**Concerto di sol maggiore per flauto**

*Spiritoso, adagio, allegro spiritoso*

**Flavio Cappello** *flauto*

**Giacomo Antonio Perti** (1661-1756)

**Gesù al Sepolcro**

**Oratorio della Passione (1685)**

*Angelo Manzotti* – *Maria*

*Paola Bonetta* – *Maria Maddalena*

*Gianluigi Ghiringhelli* – *san Giovanni*

*Luca Ronzitti* – *Giuseppe d'Arimatea*

*Riccardo Ristori* - *centurione*

*Svetlana Fomina, Efix Puleo* - *violini*

*Margherita Monnet* - *violoncello*

*Rita Peiretti* - *maestro all'organo*

per la storia della musica. Infatti in quello stesso anno nacquero Johann Sebastian Bach, Georg Friedrich Händel e Domenico Scarlatti. Nel 1703 Perti, maestro di Cappella della Basilica di San Petronio, ne fece una revisione che chiamò **Gesù al Sepolcro**. La narrazione, tratta dai Vangeli, viene esposta da cinque personaggi, e ripercorre il momento in cui Maria, Maria Maddalena, San Giovanni, straziati dal dolore, insieme a un saggio Centurione romano, sono accanto al corpo di Cristo appena deposto dalla croce. Giuseppe di Arimatea, autorevole membro del Sinedrio, chiede a Pilato l'autorizzazione alle esequie di Gesù, che verrà poi profumato con unguenti, avvolto nel sudario di lino e portato nel Sepolcro scavato nella roccia.

**Flavio Cappello**

L'attribuzione del **Concerto per flauto, archi e Continuo in Sol maggiore** a **Giovan Battista Pergolesi** è piuttosto incerta. L'unica copia rimasta, conservata presso la Biblioteca dell'Accademia Reale di Musica di Stoccolma, riporta, nella pagina di copertina, il nome del compositore appartenente all'illustre scuola napoletana dell'epoca, autore dello Stabat Mater, della Serva Padrona, e di altri melodrammi di grande successo. L' **Oratorio della Passione** di **Giacomo Antonio Perti** fu eseguito per la prima volta a Bologna nel 1685, un anno molto importante